

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO
ALLOGGI ERP NEGLI EDIFICI IACP IN BRINDISI - QUARTIERE S. ELIA
- CANTIERE EX GESCAL 2813 - PIAZZA MANTEGNA - PIAZZA SPADINI
E VIA SPADINI**

Alloggi n. 80.

Importo del finanziamento : € 900.000,00=

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA:



RELAZIONE

Generalità e dati

Edifici a destinazione di civile abitazione, siti in Brindisi, al quartiere Sant'Elia, piazza Mantegna e piazza Spadini, cantiere 2813 ex Gescal, edificati negli anni ottanta con i finanziamenti della legge n.60 del 14 febbraio 1963 di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

Ubicazione

Gli edifici ,inseriti in un contesto di edilizia residenziale pubblica presso il quartiere Sant'Elia hanno pianta articolata a blocchi rettangolari e rivolgono il prospetto principale su piazza Mantegna , piazza Spadini e via Spadini.

Descrizione

Il complesso consta di n. 3 edificio con un totale di n. 80 alloggi tutti da mq. 95 ubicati sui vari piani. Due di questi edifici contrassegnati dai civici n.1 e 2 di piazza Mantegna e dai civici n.1 e 3 di via Spadini, sono costituiti da due blocchi, ogni blocco ha una scala dalla quale si accede ai 10 appartamenti distribuiti su cinque piani. L'altro edificio contrassegnato dai civici n.3, 4 e 5 su piazza Mantegna e civ. n. 1 e 2 su piazza Spadini, è formato da tre blocchi e cinque scale e da ognuna di esse si accede agli otto appartamento distribuiti su quattro piani. Non hanno un piano seminterrato e constano di cinque/sei impalcati, fuori terra, con altezza di interpiano di mt.3.30.

Al piano terra, e per ogni fabbricato, sono allogati oltre al porticato , gli androne di ingresso, centrale termica e idrica anche i box. Ai restanti piani superiori sono ubicati gli appartamenti di mq. 95. Le scale interne danno accesso oltre agli appartamenti anche alle terrazze che sono praticabili. In ogni vano scala è allogato un ascensore.

Strutture

Gli edifici sono stati realizzati con strutture portanti in c.a. vibrato e precompresso, mentre i solai sono a struttura mista in calcestruzzo di c.a. e laterizio, eseguiti con travetti in calcestruzzo armato gettati in opera e con impiego di laterizio dello spessore totale di cm. 25, oltre pavimentazione. Il solaio di copertura è impermeabilizzato e pavimentato con lastre di Corsi. Le murature perimetrali, dello spessore di cm. 30 sono state realizzate con blocchetti alveolati in granigliato di cemento. Le pareti interne ed esterne degli edifici sono interamente intonacate con intonaci del tipo comune e rivestite, quelle esterne, con pittura plastica del tipo graffiato. I tramezzi interni sono in tufo,dello spessore di cm.10, sempre intonacate.

Scale, Corridoi, Porte

Il collegamento verticale degli edifici è costituito da scale in c.a. ,poste internamente al fabbricato , che si sviluppano su più rampe della larghezza minima al pianerottolo di mt.1,10. Inoltre, agli appartamenti posti ai piani superiori, si accede anche attraverso un ascensore, realizzato in ogni vani scala.

Dalle scale si accede agli appartamenti.

L'accesso agli edifici avviene attraverso dei portoni di ingresso, uno per ogni scala, con infisso in alluminio anodizzato e vetro a due ante apribili.

Gli accessi al lotto avvengono attraverso strade perimetrali con traffico marginale rispetto al tessuto edificativo della città di Brindisi.

Lavori da eseguire

Allo stato attuale i corpi di fabbrica ,formanti il cantiere ex Gescal 2813, necessitano di alcuni lavori di manutenzione straordinaria, a causa di lesioni e distacchi degli intonaci, provocati dalle ossidazioni dei ferri di armatura delle strutture in c.a. Tra i lavori da effettuare oltre al ripristino delle strutture in c.a. quali pilastri ,travi , balconi e velette, sarà eseguita la stonacatura e il rifacimento di tutti gli intonaci esterni, nonché la loro pitturazione, inoltre, saranno rifatti alcuni bagni, demolite e portate a discariche autorizzate alcune parti in amianto e adeguati gli impianti di ascensore alla legge 13/89 (eliminazione barriere architettoniche) e alla Direttiva Europea n. 95/16/CE.

Brindisi li 14 FEB. 2007

Il Progettista